

fico "Fermi" di Canosa (BA) dal titolo "Sogno"; IPSART "A.Moro" di Santa Cesarea Terme dal titolo "La Costa Verde - Otranto - Santa Maria di Leuca".

Scuole superiori (sezione giornalistica): Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri "Perrone" -4^A di Castellana (TA) dal titolo "Ultimora Clima"; Liceo Scientifico Statale "Vallone" -2[^]C di Galatina (LE) dal titolo "L'uomo e l'ambiente: due entità in simbiosi". Scuole superiori (sezione multimediale): IPSIAM di Monopoli dal titolo "Albanesi e curdi nelle lame di Monopoli"; IISS C.Agostinelli di Ceglie Messapica (BR) dal titolo "Formambiente"; ITCS "A. Deviti De Marco" -1[^]-2[^]A IGEA-1[^]A ERICA di Valenzano dal titolo "Sentieri d'acqua, sentieri di pietra".



Scuola ed educazione allo sviluppo sostenibile nelle aree protette I giovani e le tematiche ambientali



Nell'ambito della terza edizione di Mediterre, si è svolto, presso il cinema "Universal", il seminario "La scuola e l'educazione allo sviluppo sostenibile nelle aree protette". Alla tavola rotonda hanno partecipato Michele Saccomanno, assessore regionale all'ambiente della Puglia, Annamaria Carbonelli, rappresentante dell'ufficio scolastico regionale, e Vito Felice Uricchio, coordinatore URCEFAP.

L'assessore regionale ha inaugurato il seminario sottolineando l'importanza che l'educazione ambientale svolge nel favorire migliori stili di vita per un futuro sostenibile. "Abbiamo voluto fare in modo - ha dichiarato l'assessore Saccomanno - che questa edizione di Mediterre coinvolgesse il mondo della scuola ed interagisse con essa. Il nostro impegno è favorire un sempre maggiore interesse alle tematiche ambientali e i giovani sono certamente indispensabili nel creare un futuro migliore. La partecipazione a Mediterre garantisce loro un approccio alle problematiche della salva-

guardia ambientale e sicuramente una migliore conoscenza della realtà. Gli elaborati grafici, i temi, i racconti che hanno realizzato gli studenti nel partecipare al concorso indetto nell'ambito di Mediterre sono la conferma della sensibilità d'animo delle giovani generazioni e dell'impegno che hanno riposto in loro gli insegnanti e le famiglie". Nell'incontro è stato evidenziato come Mediterre sia riuscita ad avvicinare Istituzioni e nuove generazioni: un'occasione propizia per confrontarsi e imparare vicendevolmente. La dottoressa Annamaria Carbonelli, delegata dal dirigente dell'Ufficio regionale scolastico Giuseppe Fiori, ha espresso profonda soddisfazione per le iniziative promosse dalle scuole pugliesi con la collaborazione dell'assessorato regionale all'Ambiente.

Il dott. Vito Felice Uricchio, coordinatore URCEFAP, infine, ha presentato il progetto Mediterre-scuola che si inquadra in un ampio scenario che fa riferimento all'avvio dalla decade per l'educazione allo sviluppo sostenibile proposto nel summit di Joannesburg nel 2002 e confermato nella 57^a assemblea delle Nazioni Unite. "L'educazione ambientale" – ha affermato Uricchio - fa parte delle strategie di sviluppo sostenibile e la Regione Puglia ha intrapreso un percorso imperniato sui principi fondamentali programmati nella decade tra i quali spiccano lo sviluppo di approcci multimediali, l'utilizzo di tecnologie informatiche, gli investimenti nella ricerca e l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e valutazione".



A premiare sul palco il colonnello Antonino Vassallo, Annamaria Carbonella, Vito Felice Uricchio e l'assessore Michele Saccomanno